

REGIONE LIGURIA



MINISTERO PER I BENI E LE  
ATTIVITÀ CULTURALI

## PROTOCOLLO D'INTESA

tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
e  
la Regione Liguria  
in materia di catalogazione dei beni culturali

**Protocollo d'intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria in materia di catalogazione dei beni culturali**

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge n. 59 del 15 marzo 1997;

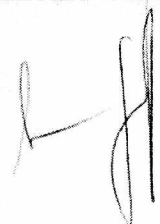
VISTO in particolare, l'art. 149, comma 4, lettera e) del citato decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 che stabilisce che, tra le funzioni riservate allo Stato spetti la definizione, anche con la cooperazione delle Regioni, delle metodologie comuni da seguire nelle attività di catalogazione, anche al fine di garantire l'integrazione in rete delle banche dati regionali e la raccolta ed elaborazione dei dati a livello nazionale;

VISTO l'art. 4, comma I, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che prevede che in sede di Conferenza Stato-Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, si possano concludere accordi al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTO l'Accordo tra il Ministro per i Beni e le Attività Culturali e le Regioni, approvato il 1° febbraio 2001 dalla Conferenza Permanente Stato - Regioni per la catalogazione dei beni culturali, di cui all'art. 149, comma 4, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, ed in particolare quanto previsto all'art. 3 in merito alla costituzione in ciascun ambito regionale di un sistema informativo relativo ai beni culturali ambientali, che integra, per le esigenze dei soggetti istituzionali che vi concorrono, i dati raccolti a livello regionale sulla base di standard ICCD, e costituisce, in stretta connessione con il Sistema Informativo del Catalogo Generale (SIGEC) di cui sono accettate le indicazioni di formato di esportazione dei dati, il punto di riferimento per le attività di catalogazione e di documentazione in ambito regionale;

VISTO l'Accordo del 27 marzo 2003 tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità Montane per il censimento e l'inventariazione del patrimonio archivistico sancito dalla Conferenza Unificata e pubblicato dalla Gazzetta Ufficiale n. 114 del 19 maggio 2003;

VISTO il decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, ed in particolare l'art. 17 relativo alla Catalogazione che al comma 1 prevede che "il Ministero con il concorso delle Regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività", e ai successivi commi 2 - 4 che prevedono la collaborazione tra il Ministero e le Regioni per l'afflusso dei dati al catalogo nazionale dei beni culturali; l'art.118 (Promozione di attività di studio e di ricerca) e l'art.119 (Diffusione della conoscenza del patrimonio culturale nelle scuole);



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2004, n. 173, "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", che:

- all'art.3 istituisce il Dipartimento per i Beni culturali e paesaggistici, con il compito di curare la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale e la promozione della qualità architettonica e urbanistica e l'arte contemporanea
- all'art. 4 istituisce il Dipartimento per i Beni archivistici e librari, con il compito di curare la tutela e la valorizzazione del patrimonio archivistico e librario;
- all'art 5 istituisce il Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione, con il compito tra l'altro di curare la diffusione della conoscenza del patrimonio culturale;
- al comma 4 dello stesso articolo riconosce all'ICCD funzioni di alta formazione e ricerca nel settore della catalogazione;
- all'art. 20 istituisce le Direzioni per i Beni Culturali e paesaggistici quali articolazioni territoriali di livello dirigenziale generale con il compito di curare i rapporti del Ministero con le Regioni, gli Enti locali e le altre istituzioni presenti nella regione stessa e in particolare al comma 4, lettera t) di proporre al direttore generale competente i programmi concernenti studi, ricerche e iniziative scientifiche in tema di catalogazione e inventariazione dei beni culturali definiti in concorso con le regioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 368 del 20 ottobre 1998, art. 6 comma 3, istitutivo dell'ICAR;

VISTO che a norma dei tuttora vigenti artt. 12, 13 e 14 del D.P.R. n. 805 del 3.12.1975 e del Decreto del Presidente della Repubblica dell'8 giugno 2004, n. 173, ICCD, ICCU e ICAR sono i referenti istituzionali per la elaborazione metodologica e la pianificazione dei progetti e delle attività connessi alla catalogazione e inventariazione del patrimonio artistico, archivistico e librario;

VISTO il Protocollo d'intesa tra Conferenza dei Rettori delle Università Italiane (CRUI), Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Dipartimento Ricerca Innovazione e Organizzazione, Ente per le Nuove tecnologie, Energia e l'Ambiente (ENEA) in tema di ricerca, studi e formazione nel settore della catalogazione dei beni culturali firmato il 15 marzo 2005;

VISTO l'Accordo CEI – ICCD datato 29.04.2005 in materia di catalogazione riguardante il riversamento nei tracciati ministeriali dei dati relativi al censimento ecclesiastico;

VISTA la legge della Regione Liguria n. 21 del 22.04.1980 e successive modificazioni ed integrazioni, che agli artt. 3, 4, 5 e 6 del Titolo II ("Catalogazione dei beni culturali"), stabilisce le norme per la catalogazione e l'uso dei beni culturali e ambientali

atteso che ai sensi della predetta Legge la Regione Liguria cura per le proprie campagne di catalogazione:

- il coordinamento delle attività di individuazione, inventariazione, catalogazione di detti beni, la diffusione dei relativi criteri metodologici allineati all'ICCD e la valorizzazione e pubblicizzazione dei relativi dati, direttamente o in collaborazione con altre istituzioni;
- la gestione del sistema informativo legato alla raccolta dei dati denominato ICBC (Inventario Catalogo dei Beni Culturali della Liguria), in parte trasferito in architettura di



rete, sulla base delle metodologie e dei tracciati di catalogazione definiti dall'ICCD, in modo da renderne possibile l'allineamento e l'integrazione con il SIGEC;

VISTE le D.G.R. n.411 del 17 febbraio 1995 e n.1349 del 24.4.1995 che istituiscono il Catalogo Collettivo Informatizzato delle Biblioteche Liguri e ne determinano le relative modalità di attuazione;

CONSIDERATA l'offerta informativa del Portale 'CulturainLiguria', costituito sulla base del Piano regionale annuale 2003 della Regione Liguria, quale strumento di diffusione tramite web dei contenuti culturali del territorio ligure;

VISTO il Protocollo di intesa approvato con D.G.R. n.1401 del 18.11.2005 tra Regione Liguria, Regione Veneto e Istituto Beni Culturali della Regione Emilia Romagna, finalizzato tra l'altro alla costituzione di banche dati condivise e alla condivisione di pacchetti software predisposti per la catalogazione, nella logica dello sviluppo di attività conoscitive riguardanti il patrimonio culturale e del riuso di applicazioni informatiche, con conseguenti economie sugli investimenti tecnologici;

CONSIDERATO che il processo di coordinamento dei sistemi informativi di Stato e Regione è stato avviato in campo bibliotecario mediante:

- la Convenzione sottoscritta tra Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e Regione Liguria il 15 dicembre 1995 per l'attuazione del Servizio Bibliotecario Nazionale;
- la Convenzione tra Ministero per i Beni Culturali e Ambientali ed Enti partecipanti, sottoscritta il 15 luglio 1997 da Ministero, Regione Liguria, Comune di Imperia e Biblioteca Universitaria di Genova, per l'istituzione del Polo ligure del Servizio Bibliotecario Nazionale;

CONSIDERATE le funzioni del Sistema Informativo Territoriale della Regione Liguria, costituito sulla base dell'Intesa approvata il 26.9.1996 in sede di Conferenza Stato - Regioni, che si pongono tra l'altro l'obiettivo di sviluppare basi informative georeferite di beni culturali ed ambientali, anche ai fini della programmazione, tutela, valorizzazione e promozione di detti beni, e considerato che in tale sviluppo si inquadrano:

- la convenzione sottoscritta il 1° settembre 1999 tra Regione Liguria - Assessorato all'Ambiente - e Università per il Progetto Ecozero, che ha comportato il censimento informatizzato dei beni mediante ricognizione georeferenziata INFOPAASAL (Censimento informativo del patrimonio Archeologico Architettonico, Artistico e Storico - Ambientale), per compiti di supporto nel campo della pianificazione territoriale ed urbanistica;
- le Convenzioni siglate il 15.07.2003 tra Regione Liguria, Soprintendenza Regionale per i Beni e le Attività culturali della Liguria, Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Liguria, Soprintendenza per i Beni Archeologici della Liguria e per la redazione della 'Carta regionale informatizzata dei vincoli dei beni di interesse architettonico e archeologico' e della Carta dei vincoli dei beni ambientali;
- l'Accordo del 27.4.2005 tra Regione Liguria e Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici che prevede, tra l'altro, di favorire la conoscenza, l'utilizzo e lo scambio delle banche dati territoriali e di attivare processi cooperativi nei settori della cartografia e dei Sistemi Informativi Territoriali;

RITENUTO che l'inventariazione e la catalogazione nei suoi diversi livelli di approfondimento (censimento, inventariazione, precatalogazione e catalogazione) rivestono un'importanza prioritaria e basilare per la tutela, gestione, valorizzazione e promozione del patrimonio culturale



in quanto qualsiasi azione sul patrimonio culturale può svolgersi correttamente solo sulla base dei dati conoscitivi raccolti e trattati secondo gli standard validati;

CONSIDERATO che la catalogazione costituisce storicamente, e in particolare dall'istituzione dell'Istituto Centrale per il catalogo nel 1975, una tra le attività principali delle Soprintendenze attraverso i propri Uffici Catalogo e che tale attività è stata svolta capillarmente sull'intero territorio regionale portando alla costituzione di una banca dati per complessive 120.515 schede che costituiscono un tesoro di conoscenze per la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale della Liguria;

ATTESO che il presente Protocollo di Intesa si configura come fondamentale accordo istituzionale per l'inventariazione e la catalogazione del patrimonio culturale e quindi per l'attuazione dell'Accordo di Programma Quadro "Patrimonio culturale" - sottoscritto il 28 ottobre 2005 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e dalla Regione Liguria - ed in particolare dell'intervento "Sistemi Informativi integrati per la documentazione e la valorizzazione del patrimonio culturale della Liguria", preordinato tra l'altro alla realizzazione di un futuro Centro regionale di documentazione

Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici  
e  
la Regione Liguria  
convengono quanto segue:

Art. 1

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria concorrono attraverso l'implementazione dei propri sistemi informativi alla costituzione del Sistema Informativo Regionale per i Beni Culturali e Ambientali in stretta connessione con il Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN), il Sistema Informativo Generale del Catalogo dell'ICCD (SIGEC), il Sistema Informativo Unico delle Soprintendenze Archivistiche (SIUSA) e il Sistema Informativo degli Archivi di Stato (SIAS), rendendo reciprocamente disponibili i dati raccolti da ciascuna Amministrazione per gli obiettivi istituzionali della tutela, gestione, valorizzazione, promozione del patrimonio culturale regionale.
2. Il Sistema Informativo Regionale per i Beni Culturali costituisce il punto di riferimento in ambito regionale per le attività di censimento, catalogazione e documentazione del patrimonio culturale della Regione Liguria.
3. Per i fini di cui al comma 2 il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria concordano sull'opportunità di finanziare le campagne di censimento e catalogazione sul territorio regionale, nonché gli eventuali adeguamenti necessari a rendere interoperabili i propri archivi a livello regionale ed a livello nazionale.

Art. 2

- 1 Il Sistema Informativo Regionale della Liguria, oggetto della presente Intesa, si costituisce nel rispetto e sulla base delle metodologie e degli standard definiti a livello nazionale dal Ministero per i beni e le Attività Culturali, in particolare dall'ICCU, dall'ICCD e dall'ICAR con il concorso delle Regioni, al fine di garantire la validità a livello nazionale dei dati.
2. Il Sistema Informativo Regionale per i Beni Culturali della Liguria concorre alla costituzione del Sistema Bibliotecario Nazionale, del Sistema Informativo del Catalogo Generale, del Sistema

Informativo Unico delle Soprintendenze Archivistiche e del Sistema Informativo degli Archivi di Stato garantendo:

- a) l'allineamento costante delle strutture e dei formati utilizzati alle normative e standard vigenti a livello nazionale;
- b) l'allineamento delle proprie basi di dati con quelle del Sistema Informativo del Catalogo Generale, del Sistema Informativo Unico delle Soprintendenze Archivistiche e al Sistema Informativo degli Archivi di Stato, del Sistema Bibliotecario Nazionale;

#### Art. 3

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria, nell'ambito delle rispettive competenze e nel rispetto delle indicazioni date dalla Commissione tecnica paritetica nazionale istituita con DM 26 ottobre 2001, s'impegnano a promuovere le attività inerenti il censimento e la catalogazione dei beni culturali della Liguria finalizzate al più efficace perseguimento degli obiettivi di tutela, gestione e valorizzazione del patrimonio culturale della regione Liguria attraverso:

- a) la definizione concordata di programmi di censimento, catalogazione e georeferenziazione dei beni conservati sul territorio regionale nel rispetto delle reciproche esigenze e delle relative soluzioni informatiche di gestione dei dati;
- b) l'incremento, anche attraverso la definizione e attuazione di progetti comuni, delle attività di inventariazione e catalogazione informatizzata nonché di digitalizzazione del materiale archivistico e librario e degli archivi catalografici cartacei relativi ai beni culturali esistenti in ambito regionale;
- c) la promozione delle attività di formazione del personale addetto alla catalogazione;
- d) l'attivazione di specifici accordi per le medesime finalità con ulteriori soggetti coinvolti, quali Enti Ecclesiastici, Enti Locali, Università ed Istituti di ricerca;
- e) l'individuazione di strumenti di coordinamento per il monitoraggio a livello nazionale e regionale delle attività di catalogazione programmate o in corso;

#### Art. 4

1. La proprietà dei dati che popolano il Sistema Informativo Regionale è dell'Amministrazione che li ha prodotti; è comune la proprietà dei dati prodotti con finanziamenti congiunti. Qualsiasi utilizzo dei dati che non sia ricompreso nelle competenze istituzionali proprie di ciascuna Amministrazione deve essere preventivamente autorizzato.

2. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria si impegnano ad assicurare l'accesso gratuito ai dati catalogati da parte degli utenti che contribuiscono ad alimentare il sistema dei dati, nonché da parte delle amministrazioni pubbliche che hanno esigenza di conoscere i dati per finalità istituzionali.

#### Art. 5

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria sono responsabili della validazione dei dati di rispettiva competenza; è competenza dell'ICCD la validazione finale dei dati ai fini della costituzione del Sistema Informativo del Catalogo Generale.

2. Le attività di verifica e validazione saranno effettuate sulla base di metodologie e modalità concordate e individuate in riferimento agli standard definiti a livello nazionale.

3. Per quanto attiene al settore lessicale e terminologico il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione garantiscono il costante allineamento ai vocabolari e dizionari validati dall'ICCD. A tal fine i nuovi termini risultanti dall'attività di catalogazione condotta in ambito regionale saranno sottoposti alla validazione dell'ICCD per essere ricompresi nei vocabolari e dizionari diffusi a livello nazionale.





4. Al fine di assicurare la qualità e la validità dei dati raccolti, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria s'impegnano altresì ad individuare i requisiti professionali degli operatori impegnati nelle attività di catalogazione.

5. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria s'impegnano a garantire l'allineamento dei dati di rispettiva competenza rispetto ad eventuali modifiche e aggiornamenti operati nel tempo sui dati stessi.

#### Art. 6

1. Il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Liguria s'impegnano a promuovere la diffusione in rete dei dati del Sistema Informativo Regionale ai fini della valorizzazione del patrimonio regionale ed in un'ottica di pubblico servizio, fatte salve le seguenti condizioni:

- a) rispetto delle esigenze di tutela per i beni soggetti a rischio;
- b) rispetto della riservatezza dei dati e dei diritti di riproduzione/pubblicazione;

2. A tal fine sarà garantita la gestione della sicurezza degli accessi in funzione dei diversi profili di utenza.

#### Art. 7

1. Al fine del conseguimento degli obiettivi descritti all'art.1 del presente protocollo d'intesa e in attuazione dell'articolo 3 dell'Accordo 01.02.2001, siglato tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Permanente Stato - Regioni, per la catalogazione dei beni culturali (ai sensi del d.lgs 112/1998, art. 149, c.4, lett. C), è istituito il Tavolo di Coordinamento Tecnico Regionale, di seguito denominato Tavolo di Coordinamento.

2. Il Tavolo di Coordinamento ha lo scopo di definire specifiche modalità attuative, assetti organizzativi ed operativi e di coordinare gli interventi di catalogazione approvandone gli esiti finali e promuovendone la divulgazione, valorizzazione e promozione anche alla luce di quanto previsto all'art. 5 del Protocollo d'intesa approvato con D.G.R. n.1401 del 18.11.2005.

3. Il Tavolo di Coordinamento svolge la propria funzione in sintonia con la Commissione tecnica paritetica nazionale istituita all'art. 7 del sopracitato Accordo del 1° febbraio 2001.

3. Il tavolo di coordinamento tecnico si riunisce almeno una volta al trimestre.

4. Su progetti o temi catalografici specifici il Tavolo di coordinamento può istituire appositi gruppi di lavoro.

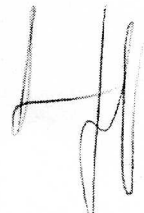
5. Sono membri del Tavolo di coordinamento:

per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali

- a) Direttore regionale per i Beni culturali e Paesaggistici o suo delegato
- b) Direttore della Biblioteca Universitaria di Genova o suo delegato
- c) Soprintendente per i Beni Archeologici o suo delegato
- d) Soprintendente per i Beni Architettonici e il Paesaggio o suo delegato
- e) Soprintendente per i Beni Archivistici o suo delegato
- f) Soprintendente per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico o suo delegato
- g) Direttore dell'Archivio di Stato di Genova (con delega degli Archivi di Stato di Imperia, La Spezia e Savona) o suo delegato

per la Regione Liguria

- a) Direttore generale del Dipartimento Ricerca Innovazione Istruzione Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo o suo delegato
- b) Dirigente Servizio Politiche e Programmi Culturali o suo delegato
- c) Dirigente Servizio Organizzazione Beni e Servizi Culturali o suo delegato
- d) Direttore generale Dipartimento Pianificazione Territoriale o suo delegato
- e) Direttore generale Dipartimento Ambiente / Agricoltura o suo delegato
- f) Dirigente generale Settore Sistemi Informativi e Telematici o suo delegato



7

6. Il Tavolo di coordinamento è presieduto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direttore regionale per i Beni culturali e Paesaggistici) e dalla Regione Liguria (Direttore generale del Dipartimento Ricerca Innovazione Istruzione Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo) con alternanza semestrale;

7. Il Tavolo di coordinamento approva il regolamento di funzionamento dei lavori nella riunione insediativa o comunque nelle prime sedute;

8. Il Tavolo di coordinamento individuerà a seconda delle esigenze i referenti da invitare, anche in rappresentanza degli altri Enti, ai sensi del precedente art. 3.

9. Le funzioni di Segreteria del Tavolo di coordinamento sono svolte da un funzionario del Dipartimento Ricerca Innovazione Istruzione Formazione e Politiche Giovanili, Cultura e Turismo con qualifica non inferiore a D e da un funzionario di livello C3 della Direzione regionale.

10. Gli atti dell'attività del Tavolo di coordinamento sono conservati presso la Regione Liguria che provvede a produrne copia per la Direzione regionale.

11. Eventuali attività di carattere oneroso per l'esecuzione del presente protocollo d'Intesa ed eventuali revisioni e integrazioni al testo dell'Intesa dovranno essere concordate tra le parti.

Genova, 20 novembre 2006

Per il Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Il Direttore regionale per i Beni culturali e Paesaggistici della Liguria  
Arch. L. Liana Pittarello



Per la Regione Liguria  
L'Assessore preposto alla Cultura, Sport e Spettacolo  
Dott. Fabio Morchio

